



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ANIC81800A

ANCONA - POSATORA PIANO ARCHI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>1) L'Istituto impegna risorse per la realizzazione di progetti inseriti nel PTOF per l'integrazione degli alunni stranieri e delle rispettive famiglie. 2) I progetti di integrazione realizzati consentono di migliorare le relazioni tra pari e le rispettive famiglie nell'ottica di un inserimento nel tessuto sociale. Le risorse destinate da enti locali e Stato per sostenere la progettualità della scuola sono diminuite sensibilmente. La scuola e' impegnata nella presentazione di candidature ai bandi PON e ad avvisi e bandi ministeriali . Sono in atto accordi di rete e convenzioni con gli enti locali e con altri soggetti del territorio (volontariato, parrocchie ecc...). La percentuale elevata di alunni stranieri garantisce la possibilità di interscambio culturale e linguistico tra individui in ambito scolastico ed extra scolastico; si determina una curvatura interculturale dell'offerta formativa e del curriculum.</p>	<p>Con riferimento al background socio economico e culturale delle famiglie si rileva quanto segue: elevata percentuale di alunni stranieri che nell'a.s 2018/2019 risulta essere di 54,97% Numero di nazionalità presenti: 38 Nell'a.s. 2018/19 la percentuale di alunni bes è del 10,36% rispetto alla popolazione scolastica totale che ammonta a 1136. Si registrano bassi livelli di scolarizzazione soprattutto tra le famiglie straniere nelle quali si riscontra analfabetismo anche nella lingua di origine. Elevati livelli di disoccupazione o di occupazioni saltuarie. Genitori impegnati prevalentemente nel settore terziario, pochi impiegati e professionisti.L'uso della lingua di origine in ambito familiare rallenta l'apprendimento dell'italiano.Delega del ruolo educativo alla scuola. La mobilità delle famiglie straniere in entrata e in uscita determina percorsi scolastici irregolari e talvolta traumatici per i minori. Frequenti sono le situazioni di disagio socio-economico e frammentazione dei nuclei famigliari anche nell'utenza italiana che presenta casi di marginalità sociale. Il rapporto studenti-insegnanti risulta inadeguato e troppo alto rispetto ai dati di riferimento.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio offre servizi destinati alla popolazione residente: cinema, teatro, 4 parrocchie , centri ricreativi, centri sportivi, stazione ferroviaria e degli autobus di linea, un importante mercato rionale, associazioni di volontariato, presidi sanitari, servizi sociali, Asur, asili nido. Il comune predispone l'offerta formativa territoriale a sostegno del PTOF. La scuola è situata in un'area densa di attività commerciali.</p>	<p>L'I.C. e' formato da n. 8 scuole situate in n. 7 edifici. L'I.C. serve un territorio molto vasto formato da cinque quartieri con differente connotazione socio-culturale ed economica. 4 scuole sono situate nei quartieri Piano ed Archi dove la concentrazione di famiglie straniere e' la più elevata della città e della Regione Marche. In queste scuole la concentrazione di alunni stranieri nelle classi raggiunge il 100%. 3 scuole sono ubicate in quartieri popolati quasi totalmente da italiani. La scuola secondaria e' situata a metà strada tra i primi due quartieri menzionati e quest'ultimo, denominato Posatora. La Scuola secondaria di primo grado da anni si pone l'obiettivo di attrarre l'utenza italiana proveniente dal quartiere con bassa concentrazione di stranieri; infatti tale utenza tende a sviluppare atteggiamenti critici nei confronti di quella straniera.L'importante snodo ferroviario nelle vicinanze della scuola da anni attrae personale a tempo determinato elevando quindi il tasso di avvicendamento dei docenti. Il contributo finanziario dell'Ente locale ha subito un' importante riduzione negli ultimi anni scolastici, in particolare relativamente ai fondi destinati all'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ANIC81800A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	75.010,00	0,00	3.166.002,00	749.196,00	0,00	3.990.208,00
STATO	Gestiti dalla scuola	20.901,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.901,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	30.315,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.315,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:ANIC81800A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	78,3	18,5	0,0	98,7
STATO	Gestiti dalla scuola	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	6,7	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	57.1	43,3	44,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,6	94,8	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	70,3	65,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0.0	77,3	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0.0	4,1	5,1	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ANIC81800A
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ANIC81800A
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ANIC81800A
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	1

Aula generica	52
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ANIC81800A
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ANIC81800A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ANIC81800A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici sono in buono stato di conservazione. Sono facilmente raggiungibili a piedi o con mezzi pubblici e sono dotati di spazi esterni fruibili. Tutti i Plessi sono dotati di connessione internet e di laboratori di informatica, di lavagne Lim, di aule attrezzate per l'educazione artistica, ed. fisica o psicomotricità. Alcuni plessi hanno il laboratorio di scienze e musica. Molte classi delle scuole primarie sono dotate di Lim e di pc per per la dotazione di aule aumentate La scuola secondaria e' dotata di lavagne Lim in tutte le classi, di numero due classi "2.0" con pc portatili per ogni alunno e di un laboratorio mobile. L'istituto si avvale del contributo volontario versato dalla maggior parte delle famiglie</p>	<p>La maggior parte dei plessi e' stata costruita negli anni '70 e negli anni antecedenti pertanto richiede una manutenzione costante. Le aule destinate alla didattica quotidiana e ai laboratori non rispondono a requisiti moderni. Alla scuola secondaria nell'anno in corso attraverso il finanziamento ministeriale si è operata la ristrutturazione del piano terzo con allestimento di laboratori di scienze/ arte/ informatica/ fotografia e della biblioteca dotate di arredi flessibili e moderni per facilitare la didattica laboratoriale Il Comune non finanzia l'impianto per la connessione internet nè il relativo canone , che e' presente in tutti i plessi, anche nelle scuole dell'Infanzia. Esiguità di risorse finanziarie.</p>

e dai fondi erogati dallo stato per il M.O.F. e di quelli dell'ente locale per l'acquisto dei prodotti per la pulizia dei locali. La scuola beneficia dei finanziamenti della fondazione Cariverona a seguito di progetti presentati e premiati e dei fondi strutturali europei in quanto la stessa dal 2008 è struttura accreditata presso la Regione Marche per l'erogazione di corsi di istruzione e formazione professionale. La scuola ha ottenuto il finanziamento per diversi avvisi pubblici PON 2014/20

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	64	88,0	1	1,0	8	11,0	-	0,0
MARCHE	211	89,0	3	1,0	22	9,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		9,5	9,2	4,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,6	24,5
Più di 5 anni	X	83,3	79,4	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,8	29,1	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,8	26,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		9,5	9,9	22,4

Più di 5 anni		42,9	34,8	32,6
---------------	--	------	------	------

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		66,7	65,2	65,4
Reggente	X	16,7	7,1	5,8
A.A. facente funzione		16,7	27,7	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,8	10,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,4	10,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,5	5,4	5,7
Più di 5 anni	X	77,3	73,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,3	20,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,6	15,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		2,3	11,4	10,0
Più di 5 anni		56,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIC81800A - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ANIC81800A	114	67,5	55	32,5	100,0
- Benchmark*					
ANCONA	6.664	70,6	2.781	29,4	100,0
MARCHE	22.103	74,7	7.487	25,3	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIC81800A - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ANIC81800A	6	6,1	23	23,2	42	42,4	28	28,3	100,0
- Benchmark*									
ANCONA	271	4,5	1.312	22,0	2.186	36,6	2.207	36,9	100,0
MARCHE	794	4,1	4.229	21,6	7.227	36,9	7.333	37,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,5	9,8	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	11,4	14,9	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	18,2	15,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	29	65,9	60,1	64,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,8	10,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	4,5	16,9	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	31,8	12,0	11,2	11,7
Più di 5 anni	14	63,6	61,3	62,5	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ANIC81800A	7	6	4
- Benchmark*			
MARCHE	8	6	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	15,5	11,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	27,6	17,0	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,5	6,5	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	50,4	65,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	21,1	15,1	10,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	5,3	8,3	9,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	15,8	5,3	6,9	7,4
Più di 5 anni	11	57,9	71,4	73,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	8,3	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		83,3	33,3	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	11,1	7,7
Più di 5 anni	0		8,3	47,2	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ANIC81800A	12	1	19
- Benchmark*			
MARCHE	14	2	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
L'organico nella scuola secondaria si è stabilizzato. L'età anagrafica media del personale è compresa tra i 45 e 54 anni. Le Scuole Primarie ubicate nei pressi dello snodo ferroviario hanno fatto registrare un tasso di avvicendamento più elevato. Ambiente professionale e clima relazionale accoglienti favoriscono la permanenza del personale a tempo determinato nonché di quello a tempo indeterminato. Buona formazione professionale e spirito di servizio e motivazione al lavoro si riscontra in molti docenti. Dall'anno scolastico 2018/2019 L'istituto comprensivo è in reggenza.	L'ubicazione delle scuole vicino allo snodo ferroviario orienta il personale sia con contratto a tempo determinato sia a tempo indeterminato a scegliere la nostra sede; di conseguenza il dato riguardante la permanenza del personale è tra gli 1 e i 5 anni. Pochi i docenti che hanno titoli e certificati aggiuntivi oltre a quelli di accesso.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ANIC81800A	99,1	99,0	100,0	100,0	99,0	99,0	98,3	98,9	98,1	100,0
- Benchmark*										
ANCONA	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8	99,6	99,8	99,7	99,8	99,8
MARCHE	98,9	99,4	99,3	99,4	99,4	99,4	99,8	99,7	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ANIC81800A	98,9	98,2	98,9	93,9
- Benchmark*				
ANCONA	97,6	98,1	98,3	97,7
MARCHE	98,0	98,3	98,2	98,3
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIC81800A	23,3	31,1	25,6	12,2	2,2	5,6	27,3	30,9	23,6	14,5	0,9	2,7
- Benchmark*												
ANCONA	19,7	29,5	24,8	17,3	4,1	4,6	18,0	29,0	25,7	18,9	4,5	4,0
MARCHE	21,7	29,4	24,0	16,9	4,1	3,9	20,1	29,1	25,1	17,3	4,3	4,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC81800A	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	0,0	0,1	0,0
MARCHE	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC81800A	2,2	0,9	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	0,8	0,9	0,6
MARCHE	1,1	1,1	0,9
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC81800A	2,1	6,9	5,4
- Benchmark*			
ANCONA	1,2	1,9	1,4
MARCHE	1,6	1,8	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è in linea con i dati della provincia; le valutazioni in uscita dall'esame di stato registrano un aumento degli 8 rispetto ai 7 e una certa costanza tra i 10 e lode. Non si registrano abbandoni in corso d'anno, ma trasferimenti, soprattutto in uscita per ricongiungimenti familiari e per motivi di lavoro e prevalentemente tra gli alunni stranieri.</p>	<p>Rispetto ai benchmarks di riferimento si osserva una percentuale nettamente superiore degli alunni trasferiti in uscita, soprattutto dopo il secondo anno di corso; ciò è collegato al contesto socio culturale, al bacino di riferimento e alla posizione geografica in cui sono situati i plessi dell'istituto: esso infatti è ubicato nei pressi di un importante snodo ferroviario e del porto cittadino che favoriscono in loco l'insediamento in loco dei migranti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono</p>

	inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non sono presenti abbandoni, ma trasferimenti in uscita, tutti giustificati. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato 8 e 10 e lode nel I ciclo e' superiore ai riferimenti nazionali, grazie al lavoro costante di insegnamento dell'italiano L2 e ai criteri di valutazione adottati e adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ANIC81800A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,4	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,6	↔	↑	↑	n.d.
ANEE81801C - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81801C - 2 A	55,5	↓	↑	↑	n.d.
ANEE81802D - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81802D - 2 A	68,8	↑	↑	↑	n.d.
ANEE81802D - 2 B	44,5	↓	↓	↓	n.d.
ANEE81803E - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81803E - 2 A	63,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		66,7	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,8	↓	↓	↓	-7,5
ANEE81801C - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81801C - 5 A	55,5	↓	↓	↓	-5,0
ANEE81801C - 5 B	64,0	↓	↔	↑	0,1
ANEE81802D - Plesso	46,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81802D - 5 A	46,2	↓	↓	↓	-14,7
ANEE81802D - 5 B	46,6	↓	↓	↓	-14,3
ANEE81803E - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81803E - 5 A	73,4	↑	↑	↑	12,1
ANEE81804G - Plesso	38,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81804G - 5 A	38,9	↓	↓	↓	-19,0
Riferimenti		207,7	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,9	↓	↓	↓	0,1
ANMM81801B - Plesso	189,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM81801B - 3 A	181,9	↓	↓	↓	-9,2
ANMM81801B - 3 B	192,2	↓	↓	↓	-2,9
ANMM81801B - 3 C	197,7	↓	↓	↓	5,2
ANMM81801B - 3 D	190,6	↓	↓	↓	11,9
ANMM81801B - 3 E	187,0	↓	↓	↓	-13,6

Istituto: ANIC81800A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,7	↓	↔	↔	n.d.
ANEE81801C - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81801C - 2 A	51,4	↓	↓	↓	n.d.
ANEE81802D - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81802D - 2 A	67,7	↑	↑	↑	n.d.
ANEE81802D - 2 B	58,6	↓	↔	↑	n.d.
ANEE81803E - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81803E - 2 A	64,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,4	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,7	↓	↓	↓	-4,4
ANEE81801C - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81801C - 5 A	68,3	↑	↑	↑	10,4
ANEE81801C - 5 B	51,4	↓	↓	↓	-10,1
ANEE81802D - Plesso	48,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81802D - 5 A	43,5	↓	↓	↓	-15,0
ANEE81802D - 5 B	52,5	↓	↓	↓	-5,5
ANEE81803E - Plesso	62,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81803E - 5 A	62,0	↔	↑	↑	3,1
ANEE81804G - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81804G - 5 A	51,8	↓	↓	↓	-4,7
Riferimenti		209,2	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,9	↓	↓	↓	7,9
ANMM81801B - Plesso	197,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM81801B - 3 A	192,6	↓	↓	↓	0,8
ANMM81801B - 3 B	205,5	↔	↔	↑	9,3
ANMM81801B - 3 C	195,0	↓	↓	↓	2,2
ANMM81801B - 3 D	185,9	↓	↓	↓	7,6
ANMM81801B - 3 E	205,2	↓	↔	↑	2,6

Istituto: ANIC81800A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,9	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,5				n.d.
ANEE81801C - Plesso	77,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81801C - 5 A	73,0				n.d.
ANEE81801C - 5 B	81,5				n.d.
ANEE81802D - Plesso	79,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81802D - 5 A	76,9				n.d.
ANEE81802D - 5 B	81,7				n.d.
ANEE81803E - Plesso	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81803E - 5 A	76,7				n.d.
ANEE81804G - Plesso	53,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81804G - 5 A	53,1				n.d.
Riferimenti		211,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,3				n.d.
ANMM81801B - Plesso	209,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM81801B - 3 A	212,5				n.d.
ANMM81801B - 3 B	204,8				n.d.
ANMM81801B - 3 C	208,4				n.d.
ANMM81801B - 3 D	211,9				n.d.
ANMM81801B - 3 E	208,7				n.d.

Istituto: ANIC81800A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,1	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,9				n.d.
ANEE81801C - Plesso	76,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81801C - 5 A	68,0				n.d.
ANEE81801C - 5 B	84,6				n.d.
ANEE81802D - Plesso	74,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81802D - 5 A	69,2				n.d.
ANEE81802D - 5 B	78,3				n.d.
ANEE81803E - Plesso	77,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81803E - 5 A	77,3				n.d.
ANEE81804G - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE81804G - 5 A	66,2				n.d.
Riferimenti		213,8	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,5				n.d.
ANMM81801B - Plesso	212,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM81801B - 3 A	218,8				n.d.
ANMM81801B - 3 B	203,2				n.d.
ANMM81801B - 3 C	211,0				n.d.
ANMM81801B - 3 D	209,7				n.d.
ANMM81801B - 3 E	220,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE81801C - 5 A	17,6	82,4
ANEE81801C - 5 B	0,0	100,0
ANEE81802D - 5 A	5,3	94,7
ANEE81802D - 5 B	4,8	95,2
ANEE81803E - 5 A	4,2	95,8
ANEE81804G - 5 A	38,1	61,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,9	88,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE81801C - 5 A	17,6	82,4
ANEE81801C - 5 B	0,0	100,0
ANEE81802D - 5 A	21,0	79,0
ANEE81802D - 5 B	14,3	85,7
ANEE81803E - 5 A	12,5	87,5
ANEE81804G - 5 A	28,6	71,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,1	83,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM81801B - 3 A	22,7	18,2	31,8	22,7	4,6
ANMM81801B - 3 B	17,4	21,7	30,4	26,1	4,4
ANMM81801B - 3 C	18,2	9,1	31,8	36,4	4,6
ANMM81801B - 3 D	30,4	17,4	13,0	21,7	17,4
ANMM81801B - 3 E	21,7	21,7	30,4	17,4	8,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,1	17,7	27,4	24,8	8,0
Marche	8,9	16,8	31,7	26,6	16,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM81801B - 3 A	22,7	36,4	13,6	9,1	18,2
ANMM81801B - 3 B	26,1	21,7	8,7	21,7	21,7
ANMM81801B - 3 C	22,7	9,1	31,8	27,3	9,1
ANMM81801B - 3 D	34,8	17,4	21,7	8,7	17,4
ANMM81801B - 3 E	21,7	8,7	21,7	30,4	17,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,7	18,6	19,5	19,5	16,8
Marche	10,8	19,6	23,6	23,3	22,7
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM81801B - 3 A	4,6	18,2	77,3
ANMM81801B - 3 B	4,4	34,8	60,9
ANMM81801B - 3 C	4,6	27,3	68,2
ANMM81801B - 3 D	4,4	17,4	78,3
ANMM81801B - 3 E	0,0	21,7	78,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,5	23,9	72,6
Marche	1,1	25,9	73,0
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM81801B - 3 A	0,0	9,1	90,9
ANMM81801B - 3 B	4,4	13,0	82,6
ANMM81801B - 3 C	4,6	13,6	81,8
ANMM81801B - 3 D	8,7	4,4	87,0
ANMM81801B - 3 E	0,0	8,7	91,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,5	9,7	86,7
Marche	1,8	11,7	86,5
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANEE81801C - 5 A	6	1	3	2	3	1	3	3	3	6
ANEE81801C - 5 B	5	2	1	6	6	9	0	2	5	4
ANEE81802D - 5 A	11	3	2	4	0	8	7	4	1	0
ANEE81802D - 5 B	10	5	2	3	1	7	2	6	6	0
ANEE81803E - 5 A	3	0	1	7	9	3	2	3	8	7
ANEE81804G - 5 A	14	3	2	0	2	9	2	1	2	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANIC81800A	41,9	12,0	9,4	18,8	18,0	31,4	13,6	16,1	21,2	17,8
Marche	16,1	13,4	15,2	20,3	35,0	15,5	18,6	13,0	20,2	32,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC81800A	24,4	75,6	41,7	58,3
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC81800A	27,7	72,3	15,1	84,9
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC81800A	24,2	75,8	8,9	91,1
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC81800A	1,4	98,6	3,2	96,8
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC81800A	0,6	99,4	2,7	97,3
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nel corso dell'anno scolastico mette in campo tutte le risorse disponibili (materiali e umane) per affrontare serenamente le prove nazionali utilizzando materiale disponibile online sul sito del Ministero effettuando nella seconda parte del quadrimestre simulazioni di prove ministeriali . La scuola contrasta comportamenti opportunistici.</p>	<p>Il personale e l'utenza sono generalmente critici nel valore valutativo delle prove invalsi anche se il lavoro intrapreso negli anni ha evidenziato una apertura nella lettura dei risultati in chiave metodologica -didattica. La lettura dei dati statistici continua ad evidenziare eterogeneità tra le classi ed omogeneità all'interno delle classi con riferimento ai risultati invalsi. I 3 plessi dei 4 dell'IC sono formati da monosezioni con conseguente impossibilità di far agire i criteri di formazione delle classi per ottenere classi più eterogenee al loro interno (regolamento d'Istituto). Le scuole primarie sono situate in quartieri connotati da notevole diversità socio-economica e culturale pertanto i diversi si evidenzia variabilità all'interno della classe e tra classi parallele..</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI nelle classi seconde della scuola primaria (eccetto per il plesso frequentato quasi esclusivamente da stranieri) è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile, mentre per le prove di inglese reading/listening i risultati sono in linea con i dati della Regione Marche e superiori ai dati nazionali. In alcune classi si sono registrati esiti migliori. La varianza tra le classi è abbastanza significativa, con scostamento sia in positivo sia in negativo. Due scuole primarie presentano un'elevatissima concentrazione di alunni stranieri e le altre 2 sono frequentate quasi esclusivamente da alunni italiani. Esistono quindi vincoli di contesto che non possono in alcuno modo essere compensati da azioni organizzative. Le classi seconde della scuola primaria in italiano /matematica superano i risultati della regione Marche, mentre le classi V i dati evidenziano una flessione nelle prove di italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado i risultati sono inferiori ai dati di riferimento regionali/nazionali e risulta presente un'alta variabilità tra classi

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, dotata di regolamento d'istituto, di patto di corresponsabilità, di regolamento di disciplina e regolamento di classe, valuta in itinere e al termine di ogni quadrimestre le competenze sociali e civiche degli studenti al fine di promuovere il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi e collaborativi tra pari e adulti, di costruire il senso di legalità e di sviluppare un'etica della responsabilità. Ogni alunno viene valutato anche in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, al metodo di studio e alla capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti e dei materiali scolastici. La valutazione avviene sia attraverso l'osservazione diretta, sia attraverso la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF con l'adozione di criteri condivisi per ordini di scuola per l'assegnazione del voto di comportamento. Si è elaborato il curriculum verticale delle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e delle competenze digitali. I docenti dei tre segmenti scolastici, dopo un'azione formativa a supporto del processo di progettazione e valutazione per competenze, ogni anno progetta compiti di realtà volti a certificare le competenze in uscita degli alunni, soprattutto al termine della scuola primaria e sec. di II grado. I docenti di scuola sec. di II grado si complimentano spesso per le caratteristiche e le competenze degli alunni provenienti dall'I. C.</p>	<p>La diversità delle provenienze religiose e culturali e dei rispettivi valori di riferimento determina una diversità valoriale con ricaduta sulla percezione delle competenze trasversali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in

relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,43	54,30	53,65	
ANIC81800A	ANEE81801C	A	56,93	↓	↓	↓	87,50
ANIC81800A	ANEE81802D	A	51,00	↓	↓	↓	82,61
ANIC81800A	ANEE81802D	B	49,37	↓	↓	↓	63,64
ANIC81800A	ANEE81803E	A	73,89	↑	↑	↑	72,00
ANIC81800A	ANEE81804G	A	50,46	↓	↓	↓	57,89
ANIC81800A			59,35	↓	↓	↓	75,41

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				62,17	57,56	56,64	
ANIC81800A	ANEE81801C	A	68,03	↑	↑	↑	93,75
ANIC81800A	ANEE81802D	A	45,63	↓	↓	↓	82,61
ANIC81800A	ANEE81802D	B	51,81	↓	↓	↓	68,18
ANIC81800A	ANEE81803E	A	62,64	↔	↑	↑	84,00
ANIC81800A	ANEE81804G	A	63,36	↔	↑	↑	57,89
ANIC81800A			57,55	↓	↓	↔	79,51

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
ANIC81800A	ANEE81801C	A	212,02	↑	↑	↑	91,30
ANIC81800A	ANEE81802D	A	201,99	↓	↔	↑	90,00
ANIC81800A	ANEE81802D	B	209,40	↔	↑	↑	71,43
ANIC81800A	ANEE81803E	A	221,63	↑	↑	↑	94,44
ANIC81800A	ANEE81804G	A	176,09	↓	↓	↓	60,87
ANIC81800A				↔	↑	↑	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
ANIC81800A	ANEE81801C	A	222,07	↑	↑	↑	91,30
ANIC81800A	ANEE81802D	A	203,11	↓	↔	↑	90,00
ANIC81800A	ANEE81802D	B	215,96	↑	↑	↑	71,43
ANIC81800A	ANEE81803E	A	224,06	↑	↑	↑	94,44
ANIC81800A	ANEE81804G	A	173,56	↓	↓	↓	60,87
ANIC81800A				↔	↑	↑	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
ANIC81800A	ANEE81801C	A	219,69	↑	↑	↑	91,30
ANIC81800A	ANEE81802D	A	226,57	↑	↑	↑	90,00
ANIC81800A	ANEE81802D	B	214,71	↑	↑	↑	71,43
ANIC81800A	ANEE81803E	A	212,47	↔	↑	↑	94,44
ANIC81800A	ANEE81804G	A	213,03	↔	↑	↑	60,87
ANIC81800A				↑	↑	↑	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
ANIC81800A	ANEE81801C	A	218,06	↑	↑	↑	91,30
ANIC81800A	ANEE81802D	A	227,77	↑	↑	↑	90,00
ANIC81800A	ANEE81802D	B	215,86	↔	↑	↑	71,43
ANIC81800A	ANEE81803E	A	227,76	↑	↑	↑	94,44
ANIC81800A	ANEE81804G	A	217,74	↑	↑	↑	60,87
ANIC81800A				↑	↑	↑	81,82

Punti di forza

Punti di debolezza

I risultati a distanza degli alunni provenienti dalle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'I.C. in italiano sono complessivamente positivi in linea con l'area geografica di riferimento e con i dati nazionali.	Alla scuola secondaria di I grado occorre migliorare sia in matematica, poiché si nota che gli esiti sono inferiori rispetto a quelli della regione Marche. Alla scuola primaria, sia in italiano che in matematica, i risultati a distanza conseguiti nella classe quinta della scuola primaria dagli alunni dell'istituto mostrano un'inflexione negativa, sia rispetto all'area geografica di appartenenza che al punteggio nazionale.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I nostri alunni, usciti dalla secondaria di primo grado, conseguono risultati positivi, sia in italiano che in matematica, nelle prove invalsi della secondaria di secondo grado. Non si registrano abbandoni, ma solo trasferimenti in uscita da parte degli alunni stranieri per ricongiungimento familiare o per migrazione verso altre città.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	88,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	53,3	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,9	25,0	32,7
Altro	No	15,6	8,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	88,6	94,4	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	59,1	65,7	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,8	87,4	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	6,8	25,2	30,9
Altro	No	15,9	9,1	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,4	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	87,5	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	73,3	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,7	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,6	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,8	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,3	58,6	57,9
Altro	No	8,9	6,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	84,1	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	63,6	69,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	61,4	65,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,2	90,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,6	68,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,8	61,5	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	60,1	63,6
Altro	No	6,8	5,6	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	71,1	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	9,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,6	91,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	68,2	65,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	81,8	77,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,8	5,6	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo verticale è declinato per anno di corso (classi parallele) individuando le competenze. Gli insegnanti fanno riferimento alle abilità e contenuti individuati nel curricolo per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pertinenti al curricolo, gli obiettivi dei progetti sono indicati nelle rispettive "schede PTOF" e fanno riferimento alle finalità delle macro-aree individuate nel PTOF. A termine dell'a.s. i docenti referenti dei progetti redigono una scheda di valutazione dei risultati. Durante l'anno scolastico si fa riferimento al curricolo verticale delle competenze sociali e civiche, imparare a imparare e delle competenze digitali. I momenti dedicati alla programmazione educativa e didattica e alla verifica della stessa nei diversi segmenti dell'IC sono quelli contrattualmente definiti (inizio/fine anno scolastico-Consigli di classe/interclasse/intersezione-Collegio dei Docenti). I docenti della scuola secondaria si incontrano per dipartimenti disciplinari. I docenti della scuola primaria effettuano la programmazione settimanale per ambiti disciplinari e per classi parallele; i docenti delle diverse scuole primarie dell'IC si incontrano, con cadenza bimestrale per</p>	<p>L'avvicendamento annuale del personale docente sia alla Scuola dell'infanzia che alla scuola primaria determina elementi di discontinuità nelle pratiche didattiche-educative. Nel corrente anno scolastico sono stati sperimentati compiti di realtà alla scuola primaria e secondaria, ma sono emerse criticità relative agli strumenti di valutazione delle competenze trasversali. Alla scuola primaria le verifiche autentiche sono svolte in autonomia dai singoli docenti anche se non condivise in maniera sistematica. Nella scuola secondaria di I grado sono emerse criticità e dubbi circa la valutazione con l'utilizzo delle rubriche. A seguito dell'esperienza, i docenti hanno nuovamente espresso il bisogno di un intervento formativo mirato.</p>

<p>monitorare l'andamento della programmazione didattica e per predisporre prove congiunte strutturate e non, di verifica e valutazione delle abilità e dei contenuti nelle materie di italiano/matematica. Sono state inoltre somministrate prove di tipo invalsi tratte dall'archivio ministeriale per la scuola primaria (tranne la classe prima) e secondaria. E' utilizzato un unico modello per la programmazione didattica. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono a diversi livelli di collegialità. Il modello valutativo seguito è quello della valutazione diagnostica formativa e sommativa con l'utilizzo di diversi strumenti. I criteri di valutazione sono comuni sia nella scuola primaria che secondaria. Le prove parallele riguardano tutte le classi in italiano, matematica e altre materie; vengono attivati, dove e quando necessario, interventi di recupero. Nella scuola secondaria si utilizzano prove autentiche e compiti di realtà per la valutazione delle competenze. I criteri di valutazione sono condivisi e sono state elaborate rubriche.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi in termini di abilità e conoscenze. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa nella progettazione didattica. Gli insegnanti utilizzano modelli comuni per la programmazione didattica, criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, semistrutturate,..). La scuola utilizza il modello di certificazione delle competenze degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria specificando i criteri. L'utilizzo di prove comuni per classi parallele riguarda italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria. Le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti si svolgono in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	80,0	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	4,4	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	8,9	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,7	95,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,1	90,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	9,1	18,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	61,4	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,0	86,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,4	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	6,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,3	9,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,7	94,5
Classi aperte	No	82,2	77,0	70,8
Gruppi di livello	Si	57,8	71,1	75,8
Flipped classroom	No	46,7	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	31,1	30,3	32,9
Metodo ABA	Si	51,1	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,3	6,2
Altro	No	31,1	27,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,5	94,1
Classi aperte	No	52,3	60,8	57,5
Gruppi di livello	Si	65,9	74,1	79,4
Flipped classroom	No	61,4	57,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	25,0	26,6	23,0
Metodo ABA	No	22,7	26,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,7	4,3
Altro	No	22,7	22,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	51,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	17,8	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,9	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,0	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	18,4	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	53,3	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,2	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,8	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,6	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	18,2	14,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,8	23,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	63,6	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	61,4	72,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	56,8	42,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	29,5	25,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,9	22,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	31,8	35,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,6	18,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	22,7	24,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

Dimensione organizzativa: Le scuole del nostro istituto sono fornite di diversi spazi laboratoriali fruibili, nei vari ambiti disciplinari, da tutti gli utenti della scuola. Sono previste figure di coordinamento che si occupano in toto della gestione di spazi e materiali. La scuola dispone dei seguenti supporti didattici, di spazi laboratoriali: biblioteca di classe, aule di informatica, N. 2 Aule 2.0 (sc.sec.I gr.), aula di musica, aula di arte e immagine, aula di sostegno, aula multimediale, laboratorio di scienze per la scuola secondaria di primo grado, palestre attrezzate, LIM in tutte le classi della S. secondaria

Punti di debolezza

Esistono dei vincoli che attengono alla struttura dei locali e che limitano la piena fruizione dei laboratori. E' necessario incentivare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche attraverso interventi formativi ed arricchimento delle dotazioni dei laboratori. Le famiglie tendono a dare maggiore importanza al rendimento scolastico e sottostimano i comportamenti trasgressivi degli alunni, trovandone spesso una giustificazione. Abbastanza frequenti sono gli ingressi in ritardo alla seconda ora e le assenze non giustificate puntualmente.

di primo grado. Nelle scuole primarie sono presenti Lim (non in tutte le classi) e pc portatili per l'allestimento di aule aumentate. Le scuole, compresa l'infanzia, sono collegate alla rete internet con impianto wifi e tra loro attraverso una rete interna per migliorare la comunicazione interna ed esterna. Vengono utilizzate le ore di compresenza (scuola primaria) e laboratori per classi aperte per il recupero degli svantaggi e la promozione delle eccellenze. L'articolazione oraria del tempo scuola è adeguata ai percorsi di apprendimento progettati. La durata delle lezioni è adeguata alle esigenze di apprendimento. Nella scuola secondaria i progetti di recupero e potenziamento sono stati attuati in orario extracurricolare. Dimensione metodologica: Nel corso degli ultimi anni l'istituto ha intrapreso azioni strutturali per la formazione e l'attuazione sul campo di metodologie innovative quali: cooperative learning, peer to peer, debate per favorire l'inclusione e il successo scolastico. Alla luce di ciò, la scuola ha investito nell'acquisto di strumentazioni e supporti informatici favorendo l'uso di nuove metodologie didattiche partecipando ad avvisi pubblici per ottenere finanziamenti, FSE, bandi del Miur e fondazione CARIVERONA. Dimensione relazionale: la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso i regolamenti e la diffusione degli stessi: "Regolamento d'Istituto" di cui fanno parte integrante: - il regolamento di disciplina degli alunni - il patto di corresponsabilità scuola-famiglie - il regolamento viaggi. Detti documenti sono pubblicati sul sito e presentati ad alunni e genitori e costantemente richiamati nel caso di atti trasgressivi o comportamenti positivi da valorizzare. In alcune classi le relazioni tra gli alunni sono più complesse e riflettono l'eterogeneità dei contesti socio-culturali e linguistici di provenienza. Le relazioni tra docenti e docenti-famiglie sono generalmente improntate alla collaborazione sinergica. In caso di comportamenti problematici la scuola, in prima istanza, fa agire le norme previste dai regolamenti. Se necessario i casi vengono portati all'attenzione della Dirigente che pone in essere interventi più mirati: colloqui con le famiglie, eventuale segnalazione ai Servizi socio-sanitari territoriali competenti e al Tribunale dei Minori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza da tutte le classi. La scuola ha organizzato all'inizio dell'anno scolastico 2018/19 un corso per approfondire la conoscenza di metodologie didattiche innovative promuovendone l'utilizzo in classe. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,7	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,4	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,4	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,8	30,5	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	91,5	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,3	82,4	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,4	82,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,9	69,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,8	65,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,8	40,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,6	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	81,8	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	79,5	66,2	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,4	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	86,0	90,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	79,1	67,1	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	70,5	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	79,5	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	61,4	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	77,3	80,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	72,7	73,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	77,3	78,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	54,5	69,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	72,7	81,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	61,4	67,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,5	83,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,7	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	66,7	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,9	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	35,6	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	15,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,8	20,4	22,1
Altro	No	20,0	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,6	88,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	54,5	44,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	17,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	81,8	80,4	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,5	16,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	18,2	34,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15,9	24,5	29,5
Altro	No	22,7	16,8	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	57,8	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	75,6	62,5	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	17,8	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	68,9	61,2	58,0
Altro	No	4,4	7,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,1	81,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,2	37,1	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	70,5	62,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	95,5	95,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	27,3	38,5	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	86,4	79,7	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,9	86,0	82,0
Altro	No	4,5	7,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rispetto delle normative vigenti dedicate agli alunni certificati e agli alunni stranieri la scuola ha elaborato il protocollo di accoglienza in collaborazione con tutte le scuole della città e il protocollo per l'integrazione degli alunni con BES . Sono presenti Funzioni Strumentali e Commissioni a presidio delle aree in parola. La scuola come si evince dal PAI promuove pratiche inclusive mediante attività che prevedono l'inserimento di tutti gli alunni con BES nel gruppo dei pari. Per gli alunni stranieri sono previste attività di accoglienza e insegnamento di lingua italiana anche con conseguimento delle certificazioni secondo i livelli del QCE. Sono trattati temi interculturali e valorizzate le diversità. Alla scuola secondaria di I grado si organizzano corsi di recupero in orario extracurricolare in italiano, matematica e inglese durante il secondo quadrimestre per gli alunni in difficoltà. Alla scuola primaria si programmano attività di rinforzo quando si presenta la necessità.</p>	<p>I percorsi scolastici frammentati e l'entrata e in uscita in corso d'anno degli alunni stranieri costituisce un vincolo di cui la programmazione deve tenere conto. A tal riguardo si prevede di incentivare l'utilizzo delle metodologie inclusive anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi per il personale docente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi previsti è monitorato in itinere. La progettualità di istituto prevede percorsi destinati alla valorizzazione dei talenti e delle diversità culturali - linguistiche. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,6	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,2	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,4	80,3	74,6
Altro	No	11,1	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,3	80,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,5	95,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	75,5	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	79,7	71,9
Altro	No	6,8	7,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	40,0	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	24,4	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,3	9,1	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,9	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,8	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,9	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,4	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,4	2,8	1,5
Altro	No	13,3	14,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,8	87,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	65,9	77,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	65,9	69,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,6	88,1	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	45,5	49,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	50,0	51,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	81,8	90,9	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,1	11,9	13,7
Altro	No	11,4	16,1	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
ANIC81800A	5,4	8,4	31,0	2,2	12,5	24,4	16,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANIC81800A	67,9	32,1
ANCONA	72,3	27,7
MARCHE	73,1	26,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANIC81800A	92,3	80,0
- Benchmark*		
ANCONA	95,7	82,1
MARCHE	96,1	84,1
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni relative alla Continuità tra i diversi ordini di scuola sono efficaci: per garantire un passaggio graduale e che rispetti le necessità degli alunni, i docenti delle classi ponte si incontrano per la formazione delle classi, condividono le informazioni, facendo particolare attenzione alle esigenze degli alunni diversamente abili (progetti ponti proposti dalle scuole secondarie di II grado e accolti alla scuola sec. di I grado) e Bes e si prevedono incontri di Scuola aperta per genitori e figli. Per la scuola dell'infanzia e primaria, si sono organizzati attività laboratoriali e incontri di socializzazione e condivisione per bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia e quelli di I e V classe primaria e le loro insegnanti. Per la continuità tra primaria e secondaria sono state organizzate: 1) lezioni/laboratorio rivolte agli alunni delle classi V tenute da alcuni docenti della scuola secondaria con visita ai locali della scuola di accoglienza; 2) è stato organizzato un incontro con i genitori degli alunni delle classi V per presentare il Ptof prima delle iscrizioni; 3) le insegnanti di tutte le classi V dell'Istituto si sono confrontate con le docenti della scuola secondaria e hanno condiviso i criteri di valutazione; 4) le docenti si sono confrontate per la formazione delle classi e hanno presentato una "carta di identità" prodotta dagli studenti. E' presente una funzione strumentale. Si mantengono contatti con scuola secondaria di II grado (giornata di scuola aperta, distribuzione di materiale pubblicitario...) per iscrizioni e attività di monitoraggio degli esiti al termine del primo anno</p>	<p>Occorre migliorare la collaborazione tra docenti dei diversi segmenti scolastici e quella con i docenti della Scuola secondaria di II grado per la condivisione degli esiti di fine anno (al termine del I anno di frequenza): talvolta risulta difficoltosa la comunicazione per ottenere i dati necessari. Si auspica un percorso verticale per preparare al meglio gli studenti del terzo anno di scuola sec. di I grado al I anno di scuola sec. di II grado.</p>

<p>scolastico. Si incontrano anche associazioni artigiane (Confartigianato) e giovani lavoratori che illustrano il loro percorso formativo e gli sbocchi professionali. Durante il triennio si affrontano tematiche volte ad un orientamento in verticale e in particolare per il I quadrimestre del III anno si seguono percorsi attitudinali (curricolari ed extracurricolari) per permettere di scoprire talenti e predisposizioni degli alunni; è stato vinto un Pon per l'anno prossimo. Si consegna un consiglio orientativo alle famiglie durante i colloqui del I quadrimestre. Gli interventi attuati sono efficaci. Dall'a.s. 2016/17 l'I. C. accoglie gli studenti impegnati nell'alternanza scuola lavoro e studenti universitari per attività di tirocinio, soprattutto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,6	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,5	57,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,6	32,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,5	56,7	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,3	22,9	30,8
>25% - 50%	X	46,5	44,4	37,8
>50% - 75%		14,0	13,9	20,0
>75% - 100%		23,3	18,8	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		14,0	23,4	31,3
>25% - 50%	X	41,9	44,0	36,7
>50% - 75%		20,9	16,3	21,0
>75% - 100%		23,3	16,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	15,2	14,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.084,0	4.138,2	3.357,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	90,9	84,8	68,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	25,4	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,3	18,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	7,1	9,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,9	46,4	42,2
Lingue straniere	No	33,3	39,1	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,6	19,6	19,6
Attività artistico - espressive	Si	35,7	37,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	33,3	34,8	25,4
Sport	No	4,8	13,0	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	19,0	21,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,0	22,5	19,9
Altri argomenti	No	14,3	11,6	19,7

Punti di forza

La missione dell' I.C. e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF pubblicato sul sito della scuola e illustrato ai genitori negli opportuni incontri

Punti di debolezza

Poche famiglie conoscono i documenti della scuola e utilizzano gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia, pertanto occorre incentivare e promuovere

istituzionali. Le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica. La progettualità d'istituto viene monitorata nel corso dell'anno scolastico nelle riunioni dei consigli di classe/interclasse/intersezione e nel collegio dei docenti di febbraio. Al termine dell'a.s. si procede alla verifica della progettualità mediante una scheda di valutazione dei singoli progetti e le relazioni finali dei docenti delle singole classi e delle figure di sistema. Il gradimento dei progetti attuati viene valutato mediante un questionario rivolto ai docenti. La scuola partecipa da sempre alla rete AUMIRE favorendo la diffusione della cultura dell'autovalutazione tra il personale della scuola. Le attività della scuola e i risultati raggiunti vengono condivisi con i genitori in occasione di assemblee e nel Consiglio di Istituto. La divisione dei compiti è definita chiaramente negli incarichi delle figure di sistema e dei gruppi di lavoro. Lo stesso si può dire per i compiti assegnati al personale ATA. Nell'a.s. 2017/18 sono stati formati gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione del piano di miglioramento. Nell'a.s. 2016/2017 sono state nominate 4 funzioni strumentali e 4 docenti che presidiano le aree: Continuità-orientamento Inclusione Alunni Stranieri Valutazione ed Autoanalisi La ripartizione del Fis è la seguente: 73% al personale docente; 27% agli Ata. I beneficiari sono stati 61 docenti e 26 Ata (6 A.A. e 20 C.S.). Le assenze del personale sono state gestite secondo le norme vigenti anche utilizzando l'organico potenziato. I compiti di docenti e Ata sono stabiliti in modo chiaro nella programmazione delle attività di inizio anno scolastico. L'allocazione delle risorse economiche nel programma annuale è coerente con il Ptof. La scuola spende in media 14.084 euro per ciascuna area progettuale. Le risorse sono state concentrate nei progetti indicati: progetto trasversale (integrazione, recupero, potenziamento dei talenti) e formazione e aggiornamento del personale. I progetti, seppur con validità annuale, vengono riconfermati per diversi anni e talvolta coinvolgono esperti esterni qualificati. Gli altri progetti sono stati sviluppati in collaborazione con le risorse del territorio. Le spese per i progetti si sono concentrate su tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.

la lettura di tali documenti mediante il sito della scuola e/o il registro elettronico così come predisporre sintesi dei documenti e delle modalità organizzative e di funzionamento della scuola nella lingue di origine degli utenti più diffuse. Per il personale scolastico occorre incrementare il senso di appartenenza all'istituto e non al singolo plesso in una visione sistemica dell'organismo ed incentivare e migliorare le dinamiche relazionali e comunicative .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti

con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione in modo condiviso all'interno della comunità scolastica, ma si sta adoperando affinché queste siano meglio conosciute e condivise con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza alcune forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		7,1	2,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,5	36,8	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	38,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	19,0	21,5	22,7
Altro		0,0	2,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	5,5	4,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Provinciale % ANCONA
	Nr.	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %	%	%

Lingue straniere	0	0,0	6,5	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	13,9	16,6	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	2,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,3	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,1	8,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	25,7	20,7	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	5,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	50,0	16,1	16,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,4	8,5	7,1
Altro	0	0,0	10,9	13,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	38,3	43,8	34,3
Rete di ambito	0	0,0	21,3	22,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	13,9	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	3,9	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	20,0	16,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	32,6	40,0	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	21,7	23,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	10,9	10,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,6	5,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	50,0	20,9	16,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,4	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	110,0	75,9	24,6	25,7	19,6
Scuola e lavoro			9,4	9,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	2,4	3,3
Valutazione e miglioramento			2,4	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			40,4	35,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,8	8,6	5,7
Inclusione e disabilità	35,0	24,1	30,5	24,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			16,6	14,3	6,8
Altro			34,6	33,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,5	3,8	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,6	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,3	16,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	6,0	2,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	16,5	15,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	4,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	1,2	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,3	10,8	7,8

Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	1,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,8	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,5	3,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,5	3,9	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	33,3	3,8	6,3	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	9,8	7,7	5,2
Altro	1	33,3	11,3	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC81800A		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	34,6	26,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,3	11,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	12,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	31,6	28,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	23,3	21,0	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	62,8	70,8	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	60,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	46,5	59,7	57,8

Accoglienza	Si	69,8	71,5	74,0
Orientamento	Si	72,1	77,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	53,5	61,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,7	100,7	96,2
Temi disciplinari	No	32,6	38,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,2	36,1	37,8
Continuità	Si	81,4	90,3	88,3
Inclusione	Si	95,3	96,5	94,6
Altro	Si	28,6	23,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	11,7	14,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,3	12,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,0	7,9	9,1
Accoglienza	20.5	9,7	9,7	8,7
Orientamento	5.1	2,5	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,4	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	25.6	6,9	6,1	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,8	12,5	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	10,8	9,2	7,1
Continuità	5.1	9,0	8,9	8,2
Inclusione	12.8	12,8	9,9	10,3
Altro	30.8	2,1	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti. Negli ultimi anni la scuola ha aderito a corsi di formazione organizzati da enti esterni sui seguenti temi: curricolo e competenze, competenze digitali, gestione dei conflitti nelle classi e prevenzione delle dipendenze, progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento, aggiornamento sulla sicurezza. Le attività di formazione hanno una ricaduta sull'attività didattica e organizzativa. La scuola raccoglie le certificazioni del personale sulla frequenza dei corsi di formazione sulla sicurezza e su particolari abilitazioni, come per l'insegnamento della lingua inglese o della religione cattolica alla scuola primaria. Nel fascicolo personale di ciascun docente vengono raccolti, come previsto dalla normativa, gli attestati di frequenza ai corsi seguiti e i diplomi delle</p>	<p>Non sempre si evidenzia una propensione del personale docente ad approfondire in autonomia i temi trattati.</p>

abilitazioni conseguite. Ogni docente, in base alle proprie attitudini e al percorso formativo, può essere impiegato in incarichi e funzioni. I criteri stabiliti dal comitato di valutazione sono stati condivisi tra tutti i docenti nelle riunioni preposte. La valorizzazione del personale docente avviene anche tramite l'attribuzione del bonus per il merito. Le competenze del personale docente presente nella scuola vengono utilizzate per l'attivazione di progetti specifici. I docenti hanno collaborato in gruppi di lavoro per classi parallele, per dipartimenti e tematici. Sono convocati secondo un Piano Annuale delle Attività che determina il calendario delle riunioni, i temi da trattare e gli obiettivi da raggiungere. E' possibile usufruire dei locali della scuola in orario curricolare ed extracurricolare e la condivisione di strumenti e materiali avviene da persona a persona, attraverso il sito, tramite piattaforma Google e la posta elettronica della scuola. Negli anni la scuola ha incentivato la formazione di gruppi di lavoro destinati all'elaborazione di documenti e protocolli che sono oggetto di revisione periodica che si rende necessaria al mutare degli ordinamenti o a seguito dell'esperienza maturata. Gli insegnanti sono favorevoli alla condivisione dei materiali e al confronto sulle metodologie didattiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi; i materiali didattici disponibili sono molto vari (compresi quelli prodotti dai docenti stessi) e vengono condivisi anche se non da tutti i docenti. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	9,5	9,7	20,4
5-6 reti		0,0	1,4	3,5
7 o più reti		90,5	86,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,7	74,5	72,6
Capofila per una rete		23,8	19,3	18,8
Capofila per più reti		9,5	6,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,0	79,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	2	22,1	22,4	32,4
Regione	0	5,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	10,3	15,0	14,5
Unione Europea	0	2,5	3,2	4,0
Contributi da privati	0	7,4	3,2	3,7
Scuole componenti la rete	4	52,0	48,5	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	1	8,3	12,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	60,8	53,8	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	15,7	14,7	4,6
Altro	0	13,2	14,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,3	8,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,9	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,7	22,7	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	15,2	10,6	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	13,2	13,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,4	3,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,5	1,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,3	9,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,9	3,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	3,4	5,3	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,9	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	2,5	1,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,0	1,3
Altro	0	7,4	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	53,5	51,4	46,3
Università	Sì	83,7	89,7	64,9
Enti di ricerca	No	20,9	15,8	10,8

Enti di formazione accreditati	Sì	46,5	43,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	58,1	48,6	32,0
Associazioni sportive	No	67,4	74,7	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	51,2	65,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	76,7	80,8	66,2
ASL	Sì	55,8	59,6	50,1
Altri soggetti	No	25,6	22,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	57,1	54,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,5	47,6	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	78,6	81,1	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	54,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	47,6	39,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	54,8	50,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	31,0	37,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,9	69,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	31,0	47,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	21,4	19,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	42,9	30,8	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	71,4	74,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,0	50,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,0	20,3	19,0
Altro	No	14,3	16,1	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,6	16,2	22,3	20,8
---	-----	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	63,9	79,8	76,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	16,0	22,9	18,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ANIC81800A	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	95,3	91,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,4	86,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,7	80,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,7	100,7	98,5
Altro	No	25,6	17,1	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, da anni, intesse rapporti formalizzati da protocolli di intesa e accordi di rete con altre scuole, soggetti ed agenzie educative del territorio, università e soggetti del volontariato finalizzati alla realizzazione dell'offerta formativa nei seguenti settori: - integrazione degli alunni stranieri - potenziamento dei talenti individuali - studio assistito e recupero abilità di base - continuità e orientamento - formazione del personale docente e ATA - educazione alla salute - educazione alla sicurezza stradale - educazione alimentare Il Piano Dell'Offerta Formativa Territoriale viene elaborato su</p>	<p>Costituisce un vincolo il fatto che i contesti familiari non favoriscono la partecipazione alle iniziative promosse dalla Scuola perché già gravati da situazioni socio-economiche problematiche (cura di anziani, cura di bambini piccoli, reperimento di risorse finanziarie per il sostentamento). Da incrementare l'azione propositiva della scuola nei confronti delle famiglie.</p>

<p>proposta ed in accordo con gli organi di governo territoriale. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa; ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi e gli stessi danno un sostegno finanziario in quanto ritengono le attività promosse necessarie. La scuola si impegna a coinvolgere i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, ad esempio nella formulazione iniziale e nella revisione periodica di alcuni aspetti attraverso i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, interclasse, intersezione e di Istituto. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (sostegno alla genitorialità). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico, posta istituzionale, piattaforma google edmodo, sito della scuola).</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono in modo significativo a migliorarne la qualità. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate anche se non si riesce a raggiungere adeguati livelli di coinvolgimento, specie delle famiglie immigrate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano-

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli

matematica- inglese

nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Si ritiene che i risultati non soddisfacenti nelle prove standardizzate siano collegati alla presenza di difficoltà negli studenti di nazionalità non italiana. Verrà pertanto elaborato un progetto per il potenziamento delle competenze di base.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuove interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati.

Traguardo

Progettare unità di competenza e compiti autentici

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematica diffusione della didattica per competenze attraverso un format comune di progettazione e valutazione che tenga conto delle competenze chiave.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che migliorano o mantengono la valutazione nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) nel passaggio alla scuola secondaria di II grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Elaborare un progetto di continuità con la scuola secondaria di secondo grado.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità si focalizza sulla necessità di sviluppare adeguate competenze comunicative nei ragazzi sia italiani sia stranieri al fine di rendere la loro comunicazione articolata ed efficace. La seconda priorità ha l'obiettivo di promuovere opportuni interventi educativi finalizzati al rispetto delle regole e al rispetto di sé e degli altri indispensabili per una serena convivenza civile basata sulla valorizzazione delle differenze individuali. La terza priorità che ci si pone si focalizza sui risultati a distanza e in particolare sul miglioramento del successo scolastico al passaggio dalla scuola di I grado a quella di II grado. Dai dati emersi nelle ultime rilevazioni si evince che c'è un andamento irregolare dei risultati a distanza degli alunni provenienti dalla nostra scuola e che tra coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo la percentuale dei non ammessi è più elevata.